

**ASSOCIAZIONE L'ABILITA' ONLUS**  
**Sede legale: 20159 Milano – Via Pastrengo n. 16/18**  
**Fondo di dotazione: euro 63.927,50 interamente versato**  
**Codice Fiscale: 97228140154 – P.IVA: 04830790962**  
**Associazione riconosciuta con DPGR n. 5588 del 20/06/2011**

## **Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021**

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. Tale obbligo si estende anche alle Onlus, in attesa della trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2021.

### **INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Denominazione: ASSOCIAZIONE L'ABILITA' ONLUS
- Codice fiscale: 97228140154
- Partita iva: 04830790962
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON DELIBERA DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5588 DEL 20/06/2011
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 63.927,50

### **MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo il sostegno delle famiglie dei minori con disabilità e la promozione e la tutela del benessere del minore con disabilità.

In data 29 ottobre 2020 l'Associazione ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere a), b), c), d), i) e w). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere a), b), c) ed i).

L'Associazione, nata nell'ottobre del 1998, ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di assistenza diurna e residenziale ai minori con disabilità.

### **REGIME FISCALE APPLICATO**

L'Associazione è una Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 09/03/1999 e pertanto applica il regime fiscale degli enti non commerciali con decommercializzazione delle attività svolte dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. L'iscrizione al RUNTS per tali soggetti potrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 117/2017.

### **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

Le attività riportate in precedenza vengono svolte presso le seguenti sedi:

- Milano, via Pastrengo n. 16/18 – Sede Legale ed amministrativa
- Milano, Via Mac Mahon n. 92 – CDD centro diurno per persone con disabilità dedicato ai bambini c/o Istituto S. Gaetano – Opera Don Guanella.
- Milano, via Cipro n. 8 – Comunità residenziale c/o Parrocchia Preziosissimo Sangue di NSGC;
- Milano, Via Dal Verme n. 7 – Servizi Spazio gioco, Centro Agenda Blu, e aree Famiglia e Accessibilità museale

L'area territoriale di attività coperta dalle sedi di cui sopra è Milano per le attività dirette sui bambini e le famiglie, nazionale per i progetti di accessibilità museale.

### **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato l'esclusione di un socio per mancato versamento della quota e l'ammissione di un nuovo socio portando il numero dei soci a 14.

Gli associati vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività e partecipano alle Assemblee dell'Associazione come previsto dallo Statuto.

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</b>	<b>Dati</b>
<b>Categorie di associati:</b>	
– Associati ordinari: numero	14
Associati ammessi durante l'esercizio: numero	1
Associati receduti durante l'esercizio: numero	0
Associati esclusi durante l'esercizio: numero	1

<b>Dati assemblea:</b>	
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio: numero	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto: percentuale	100%
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee:	86%
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee:	14%
<b>Dati Consiglio direttivo:</b>	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	9
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	100%

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Rimandando al Bilancio sociale per un approfondimento dei fatti di rilievo in ambito progettuale e delle attività dei servizi, di eventi e iniziative di raccolta fondi, ci preme qui evidenziare che nel 2021 ci sono stati 23 dimissioni (8 educatrici/ori, 7 infermiere/i e 1 TNPEE, 6 personale di staff e 2 coordinatrici).

Come si vede, il personale educativo e quello infermieristico registra il maggiore turn over.

Per quanto attiene alle dimissioni in ambito educativo, la difficoltà di reperimento del personale e quindi l'impossibilità di contrastare l'elevato turn over ha costretto l'associazione a privilegiare il mantenimento dei servizi semidiurni esistenti, a scapito di servizi come l'assistenza educativa domiciliare e quella scolastica: in questi due servizi infatti il supporto della famiglia e del bambino con disabilità deve avere come caratteristica la continuità e la formazione del personale, caratteristiche incompatibili con il turn over degli ultimi due anni e con il mantenimento di standard di qualità nel servizio.

Pertanto, dopo reiterate dimissioni e dopo innumerevoli tentativi e appelli, a dicembre 2021 è stato ricollocato il personale rimasto ovvero il coordinatore dei servizi e una educatrice.

Per quanto attiene al personale infermieristico la richiesta di infermieri negli hub vaccinali e l'apertura di concorsi nelle strutture pubbliche ha messo in ginocchio più volte la comunità costringendo il personale infermieristico rimasto a turni massacranti e straordinari, oltre l'attivazione di personale interinale e agenzie di reclutamento specifiche.

Con delibera dell'Assemblea dei soci in data 28 giugno 2021 è stato istituito un organo di controllo monocratico che durerà in carica per tre esercizi e comunque sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con delibera del Consiglio del 26 ottobre 2021 è stato costituito all'interno del Consiglio Direttivo un Comitato esecutivo allo scopo di rendere più efficace e funzionale l'attività dell'Associazione

per il perseguimento degli scopi e delle finalità statutarie, e svolge le seguenti funzioni (da Regolamento approvato in data 4.11.21):

- coordinare le procedure di selezione e valutazione del personale dipendente destinato ad essere assunto come dirigente o quadro;
- assumere, previo espletamento delle procedure di rito, nonché licenziare, personale con qualifica dirigenziale e quadro determinando mansioni, qualifiche, retribuzioni e firmando le relative lettere di assunzione o di licenziamento;
- provvedere, anche avvalendosi dello studio di consulenza del lavoro esterno, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativa del personale dirigente e quadro seguendone le evoluzioni fiscali, normative e contrattuali e rispettando gli obblighi normativi connessi alla gestione del rapporto di lavoro dipendente;
- adottare nei confronti del personale dirigente e dei quadri tutti i provvedimenti disciplinari del caso
- garantire la corretta applicazione delle norme relative alle condizioni di lavoro, ai congedi, ferie, aspettative e assenze;
- predisporre, qualora richiesto dall'Assemblea dell'Associazione, relazioni sull'attività del personale dirigente e dei quadri;
- svolgere qualsiasi altra attività relativa alla propria competenza.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adattato per tener conto che le Onlus, a differenza degli Enti del Terzo Settore, possono svolgere attività connesse a quelle istituzionali e non attività denominate quali di interesse generale e diverse.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, con la sola eccezione dei proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2021 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

Ha altresì provveduto a presentare il bilancio comparato con l'anno 2020. Ciò ha reso necessario riclassificare alcune voci del bilancio precedente per adeguarle al nuovo schema.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'associazione, nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) ha interrotto per alcune settimane l'attività che sono state riaperte nel mese di maggio 2020 non appena le disposizioni lo hanno consentito, sulla base di rigorosi disciplinari atti a limitare il rischio di contagio Covid-19. Nell'anno 2021 l'attività è proseguita pur tra mille difficoltà legata ai numerosi casi di contagio che hanno interessato il

personale della struttura. Tuttavia il risultato raggiunto nell'esercizio, anche e soprattutto per effetto dell'alienazione degli immobili di via Massena, hanno consentito di accrescere sensibilmente il patrimonio dell'ente e questo consente di guardare alle prossime sfide con un ragionevole grado di tranquillità.

Le iniziative dell'Ente e ancora di più le intenzioni per il futuro portano comunque ad immaginare un ruolo sempre più importante alla raccolta fondi che potrà trovare la propria piena manifestazione con l'iscrizione al RUNTS. Alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, del risultato conseguito nell'anno ed alle iniziative che gli organi dell'Ente stanno impostando si ha ragione di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

## **CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene stimato in tre anni per i programmi software e sulla base della durata dei contratti di locazione per quel che riguarda le opere e le migliorie realizzate sui locali nei quali viene esercitata l'attività. Per le sedi di via Pastrengo, via Cipro, via Mac Mahon gli oneri sostenuti sono stati ripartiti in un arco temporale di cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati su un arco temporale di cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio non sono state effettuate rivalutazioni.

Per i beni acquisiti in epoca antecedente al 2005, interamente spesati nell'esercizio di acquisizione, si è provveduto ad indicare un fondo di ammortamento di ammontare pari a quello del bene di riferimento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite in esercizi precedenti a titolo gratuito sono state iscritte in base al presumibile valore di mercato, stimato sulla base del valore risultante da perizia o, in mancanza, dai valori dichiarati ai fini della dichiarazione di successione con contropartita alla voce "altri proventi da raccolta fondi".

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti dai terreni. L'ammortamento non è stato calcolato anche sui fabbricati di cui l'Ente è divenuto proprietario nel 2019 in quanto costituiscono una forma di investimento il cui valore residuo è considerato pari o superiore al valore netto contabile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del terreno. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stato calcolato in modo sistematico per quote costanti considerate rappresentative dell'effettivo deperimento tecnico dei beni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature e impianti	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20%

Taluni beni di importo inferiore a euro 516,45 sono stati spesi interamente nell'esercizio di riferimento.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

#### **Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Inoltre, tenuto conto degli importi contenuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile, non si è provveduto all'attualizzazione dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

### **Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

### **Valori in valuta**

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

### **Costi e Ricavi**

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

### **ATTIVO**

#### ***A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI***

L'associazione ha nel 2021 n. 14 soci iscritti a libro soci. Alcuni di essi hanno provveduto/stanno provvedendo a versare la quota associativa nel corso dell'anno 2022. Rispetto all'esercizio precedente la somma da versare, pari a euro 420, aumenta di euro 333.

#### ***B) IMMOBILIZZAZIONI***

##### **I) - Immobilizzazioni Immateriali**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	2.314		0		130.156	132.470
Incrementi nell'esercizio					69.501	69.501
Riclassificazioni						-
Alienazioni (storno costo storico residuo)						
Ammortamenti	(578)				(51.407)	(51.985)
Valore di fine esercizio	1.736	-	0	-	148.250	149.986

I costi di impianto e ampliamento sono costituiti dalle spese sostenute per la modifica dello Statuto Sociale avvenuta nell'anno 2020 al fine di adeguare il testo alle disposizioni del D.Lgs 117/2017.

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in quanto tale modifica produrrà effetti pluriennali sull'attività dell'ente.

I criteri di ammortamento sono quelli riportati in precedenza nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività. In particolare gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2021 sulle strutture sono stati indirizzati principalmente (euro 68.971) alla sede di via Pastrengo e in misura più limitata allo spazio gioco di via Dal Verme e alla Comunità di via Cipro.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

### **I) - Immobilizzazioni Materiali**

#### **Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Saldo al 01/01</b>	2.231.244	0	45.735	0	340.552	<b>2.617.531</b>
Incrementi	28.000	0	2.108	0	56.858	<b>86.966</b>
Decrementi	(2.179.244)	0	0	0	0	<b>(2.179.244)</b>
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>47.843</b>	<b>0</b>	<b>397.410</b>	<b>525.253</b>
<i>Fondo amm.to al 01/01</i>	312.092	0	43.353	0	259.930	<b>615.375</b>
<i>Storno f.do ammortamento</i>	(312.092)	0	0	0	0	<b>(312.092)</b>
<i>Ammortamento dell'anno</i>	0	0	1.326	0	23.454	<b>24.780</b>
<b>Fondo amm.to al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.679</b>	<b>0</b>	<b>283.384</b>	<b>328.063</b>
<b>Valore netto contabile</b>	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>3.164</b>	<b>0</b>	<b>114.026</b>	<b>197.190</b>

Nel corso dell'anno l'Associazione L'Abilità Onlus ha ricevuto un'offerta per gli immobili ricevuti per effetto del lascito testamentario di cui si è dato conto nella relazione al bilancio dell'esercizio 2014, situati a Milano in corso Sempione n. 21/23 e via Massena n. 2. L'offerta, che ha valorizzato la quota di proprietà dell'associazione in 3,5 milioni di euro è stata accettata dal Consiglio Direttivo dell'associazione tenuto conto:

- (i) del contesto economico, caratterizzato dalla persistenza della pandemia da covid-19 che rendeva incerta ogni previsione sui futuri andamenti dell'economia e disincentiva gli investimenti, anche nel settore immobiliare;
- (ii) delle oggettive difficoltà di smobilizzare la quota di minoranza di una proprietà immobiliare, nonostante i tentativi posti in essere;
- (iii) del rischio di subire decisioni assunte dagli altri proprietari, sulle quali l'associazione non avrebbe avuto la possibilità di intervenire;
- (iv) della necessità di effettuare periodicamente interventi più o meno importanti sull'immobile, la cui costruzione è stata ultimata prima degli anni '70, che avrebbe drenato risorse finanziarie altrimenti destinate alle attività istituzionali dell'Associazione;
- (v) della possibilità che il conduttore rilasciasse l'immobile facendo così venir meno la percezione del canone di locazione, che è assolutamente necessario per far fronte sia ai costi di manutenzione dell'immobile sia al pagamento dei canoni di locazione degli spazi in cui si svolge l'attività istituzionale dell'Ente.

Dalla vendita, formalizzata il 30/11/2021, è stata conseguita una plusvalenza di euro 1.664.167, tenuto anche conto degli interventi di ripristino della facciata esterna e del lastrico solare con un onere complessivo di euro 253.028, sui quali l'impegno dell'associazione è ammontato a complessivi euro 84.343, di cui euro 28.000 sostenuti nell'anno.

L'alienazione degli immobili di via Massena a Milano determina il venir meno del canone di locazione che, in termini annuali, ammontava ad euro 210.000 di competenza dell'associazione. Tale canone, al netto delle spese e delle imposte correlate, ha costituito un'importante fonte di sostegno per le attività istituzionali dell'Ente in tutti questi ultimi anni. Il venir meno di questo provento rende più problematico il conseguimento di un equilibrio economico per gli esercizi futuri. Cionondimeno le motivazioni riportate in precedenza hanno fatto propendere per una accettazione della proposta formulata.

Sui lavori di ripristino della facciata esterna degli immobili di via Massena a Milano l'associazione usufruisce del credito di imposta del 90%, pari, sulla quota di lavori pagati nel 2020 all'impresa costruttrice ad euro 39.626 e, sulla quota di lavori pagati nel 2021 ad euro 12.408. Per entrambi gli importi l'associazione provvederà ad utilizzare direttamente la quota compensabile nel modello Unico 2022 redditi 2021. Per la quota residua si cercherà di cedere a terzi il credito di imposta.

Il valore riportato in bilancio per i terreni ed i fabbricati è relativo al lascito testamentario di un immobile ricevuto nell'anno 2019, con annesso box sito nel Comune di Arcore da parte della Sig.ra Rovelli Gina. La valutazione è stata effettuata sulla base di una perizia che ha attribuito un valore di vendibilità compreso tra euro 80.000 e 90.000. Prudenzialmente è stato quindi assegnato al bene il

valore inferiore tra quelli indicati. Sono state effettuate delle valutazioni sulla opportunità di alienare tale immobile per destinare le risorse alle attività tipiche dell'associazione, ma sino ad ora non si è giunti a nessuna soluzione che si ritiene di portare all'attenzione degli organi competenti.

Per quel che riguarda gli altri beni nel corso dell'esercizio sono state acquistati mobili e arredi per un importo complessivo di Euro 53.010, macchine ufficio elettroniche per Euro 1.965, e telefoni cellulari per euro 1.883. L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 397.410 è così composta:

- mobili e arredi:	Euro	268.029
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	83.510
- altre macchine ad uso ufficio:	Euro	826
- telefoni cellulari:	Euro	10.033
- autoveicoli da trasporto:	Euro	31.718
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	3.294

#### Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

#### Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

### **III) - Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 65.761 (euro 65.761 nel precedente esercizio) e sono così rappresentate:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	65.761	65.761
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	65.761	65.761

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione come di seguito specificato:

A) Titoli depositati presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

- CCT 15/10/24 V.N. Euro 65.000,00

Si rammenta che questi titoli di stato sono vincolati a garanzia del fondo di dotazione richiesto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione da parte della Regione Lombardia. La valutazione è avvenuta, come riportato nell'ambito dei criteri di valutazione, al costo specificamente sostenuto. Il prezzo di mercato al 31/12/2021 risulta superiore a tale valore per euro 710.

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nell'esercizio proventi per euro 291.

### ***C) ATTIVO CIRCOLANTE***

#### ***I) - Rimanenze***

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 969 (euro 1.893 nell'esercizio precedente) e sono così costituite:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	1.893	8.331	6.438
Acconti	-	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.893</b>	<b>8.331</b>	<b>6.438</b>

Sono costituite da alcuni beni acquistati in occasione delle raccolte fondi organizzate dall'associazione che sono risultati invenduti al termine dell'esercizio. Verranno utilizzati nell'ambito delle prossime raccolte fondi.

#### ***II) - Crediti***

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	424.472	(11.743)	412.729	412.729	0	0
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	103.442	(96.715)	6.727	6.727	0	0
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	15.500	58.673	74.173	74.173	0	0
Crediti verso enti della						

stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.977	(27.686)	54.291	16.622	37.669	16.853
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.854	1.861	27.715	8.965	18.750	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	651.245	(75.610)	575.635	519.216	56.419	16.853

Nell'ambito dei crediti verso clienti sono indicati i crediti scaturenti dall'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno. Sono relativi alle fatture emesse e da emettere nei confronti degli enti pubblici a fronte delle rette riconosciute sull'attività svolta e, in minor misura, dalle fatture emesse nei confronti delle famiglie per alcuni servizi resi e non finanziati dall'ente pubblico. Su queste ultime al termine dell'esercizio precedente si era provveduto ad accantonare ad uno specifico fondo rischi l'importo di euro 540 a fronte della inesigibilità di alcuni crediti. Al termine dell'esercizio il fondo pregresso è stato interamente stornato a fronte dell'incasso delle somme dovute e non si è ritenuto di accantonare alcun importo sui crediti in essere al termine dell'esercizio.

I crediti verso Enti Pubblici sono relativi a contributi attribuiti dal Comune di Milano per euro 964 per il ristoro delle spese sostenute per l'acquisto di DPI e dal Comune di Triuggio per euro 5.763 per il progetto Centro Est-Summerlife.

I crediti verso privati per contributi sono relativi per euro 40.000 al saldo del progetto Capacity Building finanziato dalla Fondazione Cariplo, per euro 33.520 dal contributo sul progetto 1,2,3 Stella finanziato da "Con i bambini impresa sociale" e per euro 653 da contributi per l'acquisto di DPI da parte di "Spazio Aperto Servizi e Pio Istituto pei figli della provvidenza".

I crediti tributari sono costituiti per euro 9.922 dal saldo IRES dell'anno, per euro 261 a ritenute versate in eccesso e per euro 44.108 dal credito di imposta sui lavori di ripristino della facciata esterna degli immobili di via Massena a Milano, per i quali è stata data evidenza delle quote deducibili nei prossimi esercizi. Preme sottolineare che nel corso dell'anno è stato rimborsato dal Comune di Milano il credito per euro 15.641 relativo ad Imu (2013) -Tasi (2014) versate

erroneamente sugli immobili ricevuti a seguito del legato testamentario per le quali era stata presentata istanza di rimborso.

I crediti verso altri sono invece così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Depositi cauzionali	18.750	18.827
Crediti diversi	874	917
Arrotondamenti su stipendi	21	22
Acconti a fornitori	3.812	7.949
Crediti verso dipendenti	2.397	0
	<b>25.854</b>	<b>27.715</b>

### **III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:**

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	211.854	144.244	356.098
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	211.854	144.244	356.098

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione, come di seguito specificato:

- BTP 01/12/2024	V.N.	Euro	60.000,00
- CCT 15/07/2023	V.N.	Euro	75.000,00
- BTP 01/12/2026	V.N.	Euro	75.000,00
- BTP Futura 27/04/2037	V.N.	Euro	150.000,00

Sui titoli in oggetto la Associazione ha realizzato nell'anno proventi per Euro 3.137, che si confrontano con proventi per 3.562 Euro dell'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio è stato costituito un fondo svalutazione titoli al fine di allineare al valore di mercato i titoli posseduti, inferiore a quello di acquisto; il fondo è stato costituito per l'importo di euro 5.762.

### **IV) - Disponibilità liquide**

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.147.386	3.376.638	4.524.024
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.490	87	3.577
Totale disponibilità liquide	1.150.876	3.376.725	4.527.601

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso il Credit Agricole, BPER Banca, Unicredit e il c/c postale al termine dell'esercizio.

#### ***D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI***

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	304	282	586
Risconti attivi	19.693	14.835	34.528
Totale ratei e risconti attivi	19.997	15.117	35.114

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su noleggi	1.048	1.050	2
- su spese telefoniche	117	117	0
- su assistenza informatica	1.260	60	(1.200)
- su canoni software	92	734	642
- su canoni locazione e spese condominiali	6.826	7.585	759
- su polizze assicurazioni	10.350	6.735	(3.615)
- su canoni manuuenzione	0	997	997
- su contributi Cassa Dirigenti	0	17.250	17.250
Ratei attivi:			
- competenze c/c	2	7	5
- su interessi su titoli	302	579	277
Totali	19.997	35.114	15.117

### **PASSIVO**

#### ***A) PATRIMONIO NETTO***

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 5.183.113 (euro 3.314.809 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	63.928	0	0	0	0	63.928

Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate a terzi						-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.112.204	138.677	0	0	0	3.250.881
Altre riserve	0	2	0	0	0	2
Avanzo/disavanzo d'esercizio	138.677	0	138.677	0	1.868.302	1.868.302
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.314.809</b>	<b>138.679</b>	<b>138.677</b>	<b>0</b>	<b>1.868.302</b>	<b>5.183.113</b>

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 63.928.

Tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

La voce "Altre riserve" è riferita alla riserva da allineamento euro pari a Euro 2, inserita al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	63.928				
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.250.881	A, B	3.250.881		55.429
Altre riserve	2	C			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: altro

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della associazione al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	345.641	82.384	(99.851)	(1.863)	(19.330)	326.311

L'utilizzo nell'esercizio ha riguardato per euro 9.674 il trasferimento della quota di tfr ai fondi pensione indicati dai dipendenti e per euro 90.177 la liquidazione del tfr dei dipendenti con i quali si è concluso il rapporto di lavoro. Le altre variazioni sono relative all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr di competenza dell'esercizio 2021.

#### **D) DEBITI**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	91.535	30.671	122.206	122.206	0	0
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	47.757	(11.799)	35.958	35.958	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.385	(6.927)	71.458	71.458	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	133.178	(7.321)	125.857	125.857	0	0
Altri debiti	24.595	(11.813)	12.782	12.782	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>375.450</b>	<b>(7.189)</b>	<b>368.261</b>	<b>368.261</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione

#### 7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 122.206 e sono costituiti per Euro 36.083 da fatture da ricevere.

### 9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	<i>1.683</i>	<i>445</i>
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	<i>30.263</i>	<i>29.469</i>
<i>Erario c/IVA</i>	<i>3.547</i>	<i>915</i>
<i>Debiti per tasse rifiuti</i>	<i>11.901</i>	<i>3.802</i>
<i>Debiti tributari IRES</i>	<i>363</i>	<i>0</i>
<i>Debiti per imp.sost.riv.tfr</i>	<i>0</i>	<i>1.327</i>
<b>TOTALE</b>	<b>47.757</b>	<b>35.958</b>

### 10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>INPS a debito dipendenti</i>	<i>77.545</i>	<i>69.886</i>
<i>INPS gestione separata a debito</i>	<i>840</i>	<i>840</i>
<i>Debiti v/INAIL</i>	<i>0</i>	<i>156</i>
<i>Debiti contrib.Fondo EST</i>	<i>0</i>	<i>576</i>
<b>TOTALE</b>	<b>78.385</b>	<b>71.458</b>

### 11) Debiti v/dipendenti e collaboratori.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Debiti v/dipendenti</i>	<i>133.178</i>	<i>125.857</i>
<i>Debiti verso collaboratori</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>TOTALE</b>	<b>133.178</b>	<b>125.857</b>

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2021.

### 12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>24.595</i>	<i>12.782</i>
<b>TOTALE</b>	<b>24.595</b>	<b>12.782</b>

I debiti diversi sono principalmente costituiti dal debito verso i fondi pensione a cui alcuni dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto e da oneri bancari.

### **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Sono così costituiti:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Risconti passivi	212.640	(174.189)	38.451
Totale ratei e risconti passivi	212.640	(174.189)	38.451

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su contributi 5 per mille vari anni	117.637	9.727	(107.910)
- su contributo Fondazione Cariplo	38.167	23.481	(14.686)
- su ft.spazio gioco e sollievo comp.es.succ.	3.480	4.460	980
- su contrib.Banca del Monte	1.752	783	(969)
- su contrib.progetto capacity building	15.941	0	(15.941)
- quota contrib.cred.imp.L.160/2019 comp.es.succ.	35.663	0	(35.663)
Totali	212.640	38.451	(174.189)

### RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno 2021 ha operato nei settori a), b), c) ed i). di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 in rete con altre realtà del territorio del privato sociale, in partnership con fondazioni e aziende e in convenzione/accreditamento con enti pubblici.

Per una analisi maggiormente dettagliata dell'operato dell'associazione si rimanda al Bilancio Sociale 2021, dove emergono dati quali-quantitativi sulle attività svolte.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

-la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";

- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- a) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di gestione di centri diurni per minori disabili, della comunità e di tutti i servizi dell'associazione rivolti ai bambini e alle famiglie, nonché dei progetti di accessibilità, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;

- b) Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- c) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;
- d) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- e) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

#### A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE / ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	980	910	70
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-
Proventi del 5 per mille	157.144	7.427	149.717
Contributi da soggetti privati	110.622	92.703	17.919
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	121.346	150.892	(29.546)
Contributi da enti pubblici	6.727	83.442	(76.715)
Proventi da contratti con enti pubblici	1.582.434	1.454.089	128.345
Altri ricavi, rendite e proventi	26.561	28.373	(1.812)
Rimanenze finali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.005.814</b>	<b>1.817.836</b>	<b>187.978</b>

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2021, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2020, pari a euro 49.234,06.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2017 redditi 2016</i>	<i>Unico 2018 redditi 2017</i>	<i>Unico 2019 redditi 2018</i>	<i>Unico 2020 redditi 2019</i>
<b>Importo ricevuto</b>	<b>53.313</b>	<b>51.394</b>	<b>50.608</b>	<b>49.234</b>

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti utilizzati per l'acquisto di beni strumentali per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi si è provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 5.908 al corrente esercizio. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti nell'anno 2020 è stato imputato a provento l'intero importo di euro 51.394 ed euro 50.608 in quanto entrambi interamente utilizzati per dare copertura a costi di esercizio dell'anno 2021.

I contributi da soggetti privati sono relativi a progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo, dalla Banca del Monte, dalla Tavola Valdese, da "Con i bambini impresa sociale", "Spazio Aperto Servizi e Pio Istituto pei figli della provvidenza".

Alla luce di quanto previsto dal punto 6 delle "Motivazione alla base delle decisioni assunte" del principio contabile OIC 35 in base al quale "è stato rilevato che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati" si specifica che in tale ambito sono stati classificati i contributi ricevuti soggetti a rendicontazione. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti anche a fronte di specifiche iniziative ma non soggetti a rendicontazione delle spese sostenute sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività di raccolta fondi.

I ricavi per prestazioni a terzi sono stati relativi per euro 100.150 alle rette addebitate direttamente alle famiglie per i servizi non coperti dall'ente pubblico (euro 115.967 nell'esercizio precedente) e per euro 20.996 ai servizi di assistenza educativa scolastica resi nell'ambito di scuole private (euro 34.925 nell'esercizio precedente).

I proventi da contratti con enti pubblici sono relativi alle rette percepite dalle ATS per la comunità residenziale di via Cipro n. 8 a Milano e per il CDD di via Mac Mahon per euro 1.059.311 (euro 1.022.588 nel 2020), dai Comuni per i servizi a questi resi per euro 465.563 (euro 396.389 nel 2020) e per l'assistenza educativa scolastica rese nell'ambito di scuole pubbliche per euro 57.560 (euro 35.112 nel 2020).

Gli altri ricavi, rendite e proventi sono costituiti da sopravvenienze attive relativi a proventi rientranti in questa area di bilancio relative all'anno 2020.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Per quel che riguarda i costi e gli oneri relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi agli acquisti di alimentari, materiali di protezione dal covid-19 e di tutti i beni necessari ad assicurare il mantenimento degli utenti e degli operatori nelle diverse attività svolte dall'associazione. Rispetto all'esercizio precedente sono stati conseguiti dei risparmi conseguenti ad una maggiore attenzione alle spese correnti.

**Costi per servizi**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Servizi di pulizia	45.593	40.499	5.094
Consulenze tecniche	84.478	22.837	61.641
Energia elettrica	9.641	7.469	2.172
Spese telefoniche	8.545	8.526	19
Altre consulenze	12.757	10.727	2.030
Manutenzioni	6.488	7.992	(1.504)
Costi lavoro interinale	33.576	0	33.576
Altri costi per servizi	73.523	43.429	30.094
<b>Totale</b>	<b>274.601</b>	<b>141.479</b>	<b>133.122</b>

**Costi per godimento di beni di terzi**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione	111.853	110.900	953
Spese utilizzo locali di terzi	2.074	18.613	(16.539)
Spese condominiali	11.917	21.733	(9.816)
Diritti licenze software	210	105	105
Noleggi	6.421	3.359	3.062
<b>Totale</b>	<b>132.475</b>	<b>154.710</b>	<b>(22.235)</b>

I canoni di locazione sono relativi per euro 76.253 alla sede di Milano, via Dal Verme e per euro 35.000 alla sede di via Cipro.

**Costi del personale**

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute e accantonamenti di legge a contratti collettivi.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

**Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'Associazione ha per scopo la crescita e la maturazione umana di ogni persona, con particolare attenzione ai minori con disabilità e alla promozione delle pari opportunità tra uomini e donne. Da tale punto di vista la gestione della comunità di via Cipro, del CDD di via Mac Mahon e di tutte le attività e iniziative prosegue nel solco di quanto fatto dalla nascita dell'associazione con l'obiettivo di porre al centro dell'attenzione

dell'associazione, ma anche degli enti proposti e della comunità tutta il tema della disabilità e del supporto alle famiglie interessate dalla tematica.

#### **B) ATTIVITA' DIVERSE / CONNESSE**

L'Associazione L'Abilità Onlus non ha svolto nel corso dell'anno 2021 alcuna attività connessa a quella istituzionale.

#### **Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) "i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore". Per quel che riguarda l'anno 2021 tale percentuale ammonta allo zero% dei costi complessivi dell'Ente.

#### **C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Associazione L'Abilità Onlus ha realizzato nel corso dell'anno 2021 tre raccolte pubbliche di fondi denominate "Pasqua", "San Valentino" e "Mercatino di Natale". I proventi e gli oneri realizzati con tali iniziative sono stati evidenziati in appositi rendiconti di cui si darà conto in seguito.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2021 si segnala in particolare che fortunatamente, l'allentarsi delle misure di prevenzione legate alla pandemia da Covid-19 ci ha concesso di ritornare a svolgere a Natale la raccolta pubblica di fondi con le solite modalità, banchetti di promozione e sensibilizzazione dell'associazione organizzati nei pressi delle sedi e su suolo pubblico, affiancata promozione online su sito e via e-mail.

#### **D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

In questo ambito sono rilevati i proventi e gli oneri connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e alla gestione del patrimonio immobiliare. Nello specifico la proprietà delle unità immobiliari in Milano, Corso Sempione 23 e via Massena n. 2 hanno permesso di conseguire, per il periodo di possesso nell'anno, proventi in termini di affitti e riaddebiti di spese per euro 195.705, a fronte dei quali sono stati contabilizzati oneri per euro 43.999, di cui euro 30.117 per IMU-TASI. Rispetto all'esercizio precedente gli oneri non comprendono la quota di ammortamento dei fabbricati che avevano inciso per euro 50.382.

Nell'ambito dei proventi, come già rilevato in altra parte della presente relazione, è riportata la plusvalenza conseguita dalla vendita degli immobili di via Massena a Milano, pari a euro 1.664.167.

#### **E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE**

È una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per la direzione, l'amministrazione e la contabilità, la consulenza fiscale, gli oneri di segreteria generale e i costi dell'area IT.

#### **Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, vengono di seguito dettagliati i ricavi di entità o incidenza eccezionali che hanno interessato il presente bilancio:

- a) Plusvalenza sull'alienazione degli immobili di via Massena n. 2 a Milano, iscritti a bilancio a euro 1.835.833, comprensivi degli oneri legati al rifacimento delle facciate esterne e del lastrico solare e ceduti a euro 3.500.000.

#### **Costi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,, si specifica che non sussistono nel bilancio 2021 costi di entità o incidenza eccezionale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Analisi dei debiti e dei crediti**

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni, ad eccezione dei crediti d'imposta maturati sul cosiddetto "bonus facciate" per i quali sono state riportate nel commento dei crediti l'esigibilità nei vari periodi di imposta e del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di locazione della sede di Milano, via Dal Verme n. 7, tenuto conto anche del periodo di rinnovo obbligatorio.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 158.547
- da aziende per euro 77.582
- da Fondazioni per euro 249.308
- in natura per euro 499, valutate al fair value
- relative a raccolte di fondi per euro 39.083

#### **Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale**

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state tre come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata in allegato.

#### **Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

Qualifica	31.12.2020	Assunti nell'anno	Dimessi nell'anno	31.12.2021	Numero medio dell'anno
Dipendenti in forza	56	17	23	50	55
<b>Totale dipendenti</b>	<b>56</b>	<b>17</b>	<b>23</b>	<b>50</b>	<b>55</b>
	<b>31.12.2020</b>	<b>Ingressi</b>	<b>Uscite</b>	<b>31.12.2021</b>	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	44	23	15	52	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 52 volontari prevalentemente dedicati alle attività di raccolta fondi e di logistica che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione di iniziative, banchetti, eventi.

#### **Retribuzione dei lavoratori dipendenti**

L'ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico-retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 16, del D.Lgs 117/2017.

#### **Compensi agli organi sociali**

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio Sindacale	500